

SCHEDA DI SICUREZZA



Versione 17.2 (sostituisce la Versione 17.1)
Data di revisione: 22.08.2018
In conformità al Regolamento europeo 2015/830

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** **MAGNAVIS® 7HF - aerosol**
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti identificati: Liquido magnetico nero per ispezioni con particelle magnetiche (MPI).
Usi sconsigliati: Si sconsiglia l'impiego di questo prodotto per usi diversi da quelli sopra indicati.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Produttore: Magnaflux® (Divisione di ITW Ltd)
Indirizzo: Faraday Road, South Dorcan Industrial Estate, Swindon, REGNO UNITO SN3 5HE
CAP:
Numero di telefono/fax: Telefono: +44 (0)1793 524566
Fax: +44 (0)1793 490459
Sito web: www.eu.magnaflux.com
Indirizzo e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza: support.eu@magnaflux.com
Referente nazionale: SMART NDT SRL
Via C.Trivulzio di Belgioioso,34
20852 Villasanta (MB)
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Per chiamate durante l'orario di ufficio:
039-6013490, 335-6698760 (italiano)
+44 (0)1793 524566 (English)
Orari di apertura: IT – (CET) 08.30-12.30; 13.30-17.30
UK – (GMT) Lunedì - Giovedì 8:00-5:00
Venerdì 8:00-04:00
Per chiamate oltre orario d'ufficio:
+44 (0)203 394 9866
Altre osservazioni: Centro antiveleni Ospedale Niguarda – Milano Tel. 0266101029
Consigli di emergenza multilingue disponibile attraverso il numero di telefono 24/7.

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): **Pericolo fisico e chimico:** Aerosol 1 H222, H229
Pericoli per la salute: Nessuno
Pericoli per l'ambiente: Nessuno
Informazioni aggiuntive EUH066.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo UE, fare riferimento alla SEZIONE 16.

SCHEDA DI SICUREZZA

2.2

Elementi dell'etichetta:

Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da sorgenti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di ignizione. Non fumare.

P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di ignizione.

P251: Non forare o bruciare neppure dopo l'uso.

P410 + P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Consigli supplementari di prudenza:

Nessuno

Informazioni supplementari di pericolo (UE) EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Componenti che determinano il pericolo

Non applicabile.

2.3

Altri pericoli:

Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Nome ingrediente	Numero CAS	Numero CE	Numero di registrazione REACH	% Peso	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Informazioni aggiuntive
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		920-107-4	01-2119453414-43	70 – 100	Asp. Tox. 1: H304 (nota1)	EUH066
Idrocarburi ricchi di C3-4 distillato di petrolio gas di petrolio (1,3 butadiene < 0,1%)	68512-91-4	270-990-9	(nota2)	10-30	Press. Gas, H280 Flam. Gas 1 H220	(nota3)

1. Le miscele classificate come Asp. Tox. 1 H304 non necessitano di etichettatura quando vengono immesse sul mercato in contenitori aerosol o contenitori muniti di un dispositivo di nebulizzazione sigillato.

2. Esente dall'obbligo di registrazione in conformità all'art.2(7)(a) del Regolamento REACH N° 1907/2006.

3. Non classificato come cancerogeno, 1,3 butadiene inferiore allo 0,1% p/p (EINECS n° 203-450-8).

Nota: Le indicazioni di pericolo di questa sezione si applicano solo alle materie prime e non necessariamente ai prodotti finiti.

** Fare riferimento alla Sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.*

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Note generali:	Se i sintomi persistono, rivolgersi a un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
A seguito di inalazione:	Portare all'aria aperta. Mantenere a riposo. Se la persona non respira, eseguire la respirazione artificiale. Se insorgono problemi, rivolgersi a un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Sciacquare con acqua, usare il sapone se disponibile. I vestiti contaminati devono essere lavati prima di poter essere riutilizzati.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 10 minuti. Se l'irritazione persiste, rivolgersi a un medico.
In caso di ingestione:	Via di esposizione improbabile. NON indurre al vomito. In caso di vomito, tenere la testa bassa in modo tale che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Non somministrare nulla per via orale alle persone prive di sensi. Rivolgersi immediatamente a un medico.
Autoprotezione del soccorritore:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi dei rischi personali o senza aver ricevuto un adeguato addestramento. Se si sospetta che la miscela sia ancora presente, indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Se ingerito, può causare danni ai polmoni. Nessun effetto ritardato noto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Nessuna indicazione nota.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1	Mezzi di estinzione:	
	Mezzi di estinzione idonei:	Anidride carbonica, schiuma, sostanza chimica secca, acqua nebulizzata o vaporizzata.
	Mezzi di estinzione non idonei:	Non usare getti d'acqua.
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Evacuare immediatamente l'area. Arrestare le fonti di alimentazione delle fiamme. Se possibile, raffreddare i contenitori non coinvolti con acqua nebulizzata. In caso di incendio, i contenitori aerosol possono esplodere. Le sostanze contenute negli aerosol sono estremamente infiammabili.
	Prodotti di combustione pericolosi:	Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio. I vapori ardenti possono generare fumi tossici.
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Avvisare gli addetti all'estinzione che sono coinvolti degli aerosol. Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi completi. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere smaltita in conformità ai regolamenti ufficiali.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**
Indossare dispositivi di protezione adeguati (fare riferimento alla Sezione 8) per evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
- Per gli operatori dei servizi di non emergenza:** Rimuovere le fonti di ignizione.
Evitare di respirare vapori, nebbia o gas.
Garantire un'adeguata ventilazione. È probabile che i vapori si accumulino nelle zone più basse.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza:** Mantenere le persone estranee alle operazioni a distanza di sicurezza.
Rimuovere le fonti di ignizione.
Evitare di respirare vapori, nebbia o gas.
Garantire un'adeguata ventilazione. È probabile che i vapori si accumulino nelle zone più basse.
- 6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare che il liquido venga scaricato nelle fognature e nei corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se si verifica una fuoriuscita di notevole entità. Evitare che il prodotto contami il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Rimuovere le fonti di ignizione. Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.
Evitare di respirare i vapori. Ventilare l'ambiente circostante.
- Per il contenimento:** Contenere le perdite e successivamente raccoglierle usando un materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite).
Raccogliere in un contenitore per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali/nazionali.
Le perdite di quantità ingenti di prodotto devono essere pompate (usando una pompa antideflagrante con messa terra) in contenitori in attesa dello smaltimento. Smaltire in conformità alle disposizioni locali/nazionali.
- Per la pulizia:** Lasciar evaporare i residui. Non lavar via i residui con acqua.
- Altre informazioni:** Nessun'altra informazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni:**
Per i dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla Sezione 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**
- Misure di protezione:** Indossare indumenti protettivi adatti, quali guanti resistenti agli agenti chimici, grembiule e occhiali/maschera per proteggersi dagli spruzzi.
Garantire un'adeguata ventilazione mentre si usa il prodotto.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Non respirare il prodotto nebulizzato o in nebbia.

SCHEDA DI SICUREZZA

Misure di prevenzione degli incendi:

Le sostanze contenute negli aerosol sono altamente infiammabili e volatili. Tenere lontano da fonti di ignizione - non fumare.

Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.

Le attrezzature devono essere messe a terra.

Usare apparecchi elettrici, di ventilazione e di illuminazione a prova di esplosione. Usare

solamente strumenti che non provochino scintille.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Consigli generali di igiene sui luoghi di lavoro:

7.2

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:

Materiali di imballaggio:

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore e sorgenti di ignizione.

Conservare nel contenitore originale.

Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C.

Si raccomanda la conservazione a temperature comprese tra i 10° C e i 30° C.

Ruotare le scorte e controllare con regolarità che non vi siano degli articoli danneggiati.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

7.3

Usi finali specifici:

Raccomandazioni:

Soluzioni specifiche del settore industriale:

Usare solo per i controlli non distruttivi (CND).

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale:

Per alcuni dei componenti di questa preparazione sono stati stabiliti dei valori relativi all'esposizione professionale, basandosi sui valori dei limiti internazionali riportati nella banca dati GESTIS o nelle raccomandazioni dei produttori.

Nome ingrediente	Paese	Valore limite – 8 ore		Valore limite – a breve termine	
		ppm	mg /m ³	ppm	mg /m ³
Idrocarburi C12-C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	Raccomandazioni del fornitore	150	1200		

Dati ricavati dalla scheda di sicurezza del fornitore.

Nota: Laddove non viene indicato nessuno specifico limite di esposizione a breve termine, deve essere usato un valore pari a tre volte il limite di esposizione a lungo termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Idrocarburi C12-C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta.
Lavoratore	Inalazione	Breve termine	Locali	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta.
Lavoratore	Cutanea	Lungo termine	Sistemici	Non sono disponibili informazioni relative all'effetto soglia e/o alla dose-risposta.

Nota: Il Livello derivato senza effetti (DNEL) è un livello stimato sicuro di esposizione, che deriva dai dati di tossicità, in conformità alle linee guida specifiche nell'ambito del regolamento europeo REACH. Per la stessa sostanza chimica, il DNEL può differire dal limite di esposizione professionale (OEL). Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di

SCHEDA DI SICUREZZA

controllo statale o un'organizzazione di esperti, quali il Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL - Scientific Committee for Occupational Exposure Limits) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists). Gli OEL sono considerati come livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno giornaliero di 8 ore, con una settimana lavorativa di 40 ore, quale media ponderata nel tempo (TWA) o quale limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Concentrazione prevedibile senza effetti (PNEC) – Idrocarburi C12-C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Acqua - Acqua dolce	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Acqua - Acqua di mare	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Acqua - Rilascio intermittente	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Sedimento - Acqua dolce	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Sedimento - Acqua di mare	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Suolo	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.
Impianto di depurazione	Nessun dato disponibile, test tecnicamente non fattibile.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Le concentrazioni di vapori e polveri del prodotto nell'ambiente di lavoro devono essere mantenute al livello più basso ragionevolmente possibile. L'esposizione deve essere ridotta al minimo mediante l'uso di misure appropriate di contenimento, controllo tecnico e ventilazione. Ove ciò non sia possibile, se necessario si devono indossare i dispositivi di protezione individuale di seguito indicati.

Controlli tecnici idonei:

Per garantire che non vengano superati i limiti di esposizione professionale stabiliti, fornire un'adeguata ventilazione, che preveda un'appropriata estrazione locale dell'aria.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, in conformità a EN166.

Protezione della pelle - mani:

Guanti protettivi, in conformità a EN374. Qualora il contatto con le mani sia inevitabile, usare guanti resistenti alle sostanze chimiche raccomandati dal produttore come adatti per **cheroseni**.

Sono idonei guanti protettivi in **nitrile, neoprene o PVC**, sebbene in altre circostanze possano essere più adatti guanti di diverso tipo.

In caso di esposizioni prolungate, si raccomandano guanti con un indice di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti, in conformità a EN374.

Poiché il prodotto è una preparazione, consultare il produttore dei guanti per conoscere il tempo esatto di penetrazione. Si devono rispettare le istruzioni d'uso del produttore dei guanti.

Protezione della pelle - altro:

Indossare indumenti protettivi impermeabili, ignifughi e anti-statici. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere scelto in base alla concentrazione e alla quantità di sostanza pericolosa presente nello specifico luogo di lavoro.

SCHEDA DI SICUREZZA

Protezione respiratoria:

Qualora la ventilazione sia insufficiente, deve essere fornita una protezione respiratoria adatta. Respiratore chimico con cartuccia per vapori organici. Utilizzare un apparecchio respiratorio con filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/145/143/149.

Per una protezione di livello superiore utilizzare le cartucce per respiratore di tipo ABEK-P3 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in conformità agli standard CEN.

Pericoli termici:

Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare qualsiasi rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	Aerosol contenente un liquido mobile di colore nero.
Odore:	Idrocarburo, lieve.
Soglia di odore:	Nessuna informazione disponibile.
pH:	Neutro.
Punto di fusione / punto di congelamento:	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	230 °C
Punto di infiammabilità (PMCC):	-40 °C (propellente per aerosol)
Velocità di evaporazione (BuAC = 100):	< 0,1
Infiammabilità (solidi, gas) (limite nell'aria):	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiori / inferiori di infiammabilità o esplosione:	1,0 – 6,0 % (Vol%)
Pressione di vapore:	< 0,5 mm Hg a 20 °C
Densità di vapore (Aria = 1):	> 1
Densità relativa:	0,80 g/cm ³
Solubilità:	Trascurabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua:	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di auto-accensione:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità (ASTM D445):	2,5 mm ² /s a 38 °C
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti:	Nessuna informazione disponibile.

Nota: se non diversamente indicato, le proprietà si riferiscono al prodotto sfuso.

9.2 Altre informazioni:

Nessun'altra informazione.

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività:	Nessuna informazione disponibile.
10.2	Stabilità chimica:	Stabile in applicazioni e condizioni d'uso normali.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna informazione disponibile.
10.4	Condizioni da evitare:	Tenere lontano da fonti di ignizione, superfici calde e luce solare diretta.

SCHEMA DI SICUREZZA

- 10.5 **Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti. Acidi e alcali.
- 10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni d'uso. Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio durante la combustione.

SEZIONE 11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 **Informazioni sugli effetti tossicologici:** sulla base dei dati relativi ai componenti.

Tossicità acuta per via orale:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità acuta per via cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità acuta per inalazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Corrosione / irritazione cutanea:	EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Lesioni oculari gravi / irritazioni:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria:	Non sensibilizzante. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Sensibilizzazione della pelle:	Non sensibilizzante. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Cancerogenicità:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione singola):	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione ripetuta):	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Rischio di aspirazione:	Le miscele provenienti da erogatori aerosol non necessitano di essere classificate come Asp. Tox. 1 - H304 poiché la nebulizzazione dell'aerosol è sottile e non è possibile che si formino depositi di prodotto nella bocca.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione e potenziali effetti sulla salute:	
Inalazione:	Può causare irritazione del sistema respiratorio. Contiene solventi organici che, in caso di sovraesposizione, possono deprimere il sistema nervoso centrale causando vertigini e intossicazione.
Ingestione:	Via di esposizione improbabile. Tuttavia, può essere letale se ingerito e se penetra nelle vie respiratorie. Piccole quantità di prodotto ispirate nel sistema respiratorio durante l'ingestione o il vomito possono causare broncopolmonite o edema polmonare. L'ingestione può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digestivo.
Contatto con gli occhi:	Può causare irritazione.
Contatto con la pelle:	Può essere pericoloso se assorbito tramite la pelle. Può causare irritazione della pelle. EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Risultati dei test di tossicità: sulla base dei dati relativi ai componenti, se disponibili.

Idrocarburi C12-C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 5000 mg/kg (OECD 401)
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (coniglio)	> 5000 mg/kg (OECD 402)
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	4951 mg/l (vapori) 4h (OECD403)

Altre informazioni:

Nessun'altra informazione.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base dei dati relativi ai componenti

12.1 Tossicità:

Idrocarburi C12-C15 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Pesci	Onchorhynchus mykiss (trota arcobaleno)	LC0	96h	1000 mg/l
Invertebrati acquatici				Nessun dato disponibile
Piante acquatiche				Nessun dato disponibile
Microrganismi				Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità:

Si ritiene sia biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua (log Kow): Fattore di bioconcentrazione (BCF):

Nessuna informazione disponibile.
Nessuna informazione disponibile.
Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Questo prodotto non è solubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi:

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali.

Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.

Smaltimento del prodotto / imballaggio:

I contenitori vuoti possono contenere dei residui del prodotto e vapori infiammabili. Non forare o bruciare neppure dopo l'uso. NON rimuovere le etichette. Tenere lontano da fonti di ignizione.

Codici dei rifiuti / designazioni dei rifiuti secondo catalogo dei rifiuti:

16 05 04* gas in contenitori a pressione che contengono sostanze pericolose.

NOTA: I codici dei rifiuti vengono assegnati in base agli usi più comuni di un determinato materiale ed è possibile che non prendano in considerazione le sostanze inquinanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e dei relativi contaminanti, al fine di assegnare i codici corretti.

SCHEDA DI SICUREZZA

Trattamento dei rifiuti - informazioni utili:	Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali. Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.
Smaltimento delle acque reflue - informazioni utili:	Non versare negli scarichi.
Altre raccomandazioni di smaltimento:	Avvalersi di un fornitore autorizzato di servizi di smaltimento.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	ADR/RID:	1950
		IMDG:	1950
		IATA:	1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID:	AEROSOL, infiammabile.
		IMDG:	AEROSOL, infiammabile.
		IATA:	AEROSOL, infiammabile.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	ADR/RID:	2.1
		IMDG:	2.1
		IATA:	2.1
14.4	Gruppo d'imballaggio:	ADR/RID:	Non applicabile.
		IMDG:	Non applicabile.
		IATA:	Non applicabile.
14.5	Pericoli per l'ambiente:	ADR/RID:	No
		IMDG:	No
		IATA:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:		
	ADR/RID – Codice di restrizione in gallerie:	(D)	
	IMDG – Ems:	F-D, S-U	
	IATA/ICAO – PAX:	203	
	IATA/ICAO – CAO:	203	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC:		
	Non applicabile.		

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1** **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**
- Regolamenti UE:**
Questa scheda è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
Scheda di sicurezza come richiesto dal Regolamento (CE) 1907/2006 e dal Regolamento (UE) n. 2015/830 recante modifica all'Allegato II del REACH.
- Informativa ai sensi delle direttive 2013/10/UE e 2008/47/CE che modifica la direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol.**
Questa scheda di sicurezza è conforme alle direttive 2013/10/UE e 2008/47/CEE, che modifica la direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol.
- Altri elementi delle etichette:** Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C. Non forare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme libere o materiali incandescenti.
Le miscele classificate come Asp. Tox. 1 H304 non necessitano di etichettatura quando vengono immesse sul mercato in contenitori aerosol o contenitori muniti di un dispositivo di nebulizzazione sigillato.
- Disposizioni nazionali (Germania):**
Wassergefährdungsklasse (classe di pericolosità per l'acqua): WGK 1 – Basso pericolo per le acque.

SCHEDA DI SICUREZZA

Technische Anleitung Luft (TA-Luft): Classe 5.2.5 Sostanze organiche, eccettuate le polveri.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il produttore non ha eseguito alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

(i) Indicazioni di modifiche:

Versione 17.2 – Aggiornamento Sezione 1.3.

Le righe verticali sul lato sinistro segnalano le modifiche rispetto alla versione precedente.

(ii) Abbreviazioni e acronimi

ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route)
CAS No.	Chemical Abstracts Service number
CEN	European Committee for Standardisation
CLP	Classification, Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
ECHA	European Chemicals Agency
EC50	Half Maximal Effective Concentration
EC number	EINECS and ELINCS number
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of notified Chemical Substances
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LC50	Lethal Concentration to 50% of a test population
LD50	Lethal Dose to 50% of a test population
MPI	Magnetic Particle Inspection
NDT	Non-Destructive Testing
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, Bioaccumulative and Toxic Substance
PMCC	Pensky-Martens closed cup method
PPE	Dispositivi di protezione individuale
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation EC (No) 1907/2006
RID	Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail (Reglement International concernant le transport des marchandises Dangereuses par chemin de fer).
SDS	Scheda di sicurezza
STOT RE	Specific Target Organ Toxicity, Repeat Exposure
STOT SE	Specific Target Organ Toxicity, Single Exposure
TA-Luft	Technical Instructions on Air Quality Control (Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft)
vPvB	Very Persistent and Very Bioaccumulative
WEL	Workplace Exposure Limit
WGK	German Water Hazard Class (Wassergefährdungsklasse)

(iii) Letteratura e fonti di dati:

- Schede di sicurezza del produttore per i componenti elencati nella Sezione 3.
- Agenzia europea per le sostanze chimiche, <http://echa.europa.eu/>
- Banca dati GESTIS dei valori limite internazionali, http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx
- Limiti di esposizione professionale EH40/2005.
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione.
- Normativa per il controllo delle sostanze pericolose per la salute (2002).
- Normativa sui rifiuti pericolosi (2005).
- Legge "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (1974).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

SCHEDA DI SICUREZZA

(iv) **Classificazione e procedure usate per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol 1 H222, H229	Test
EUH066	Calcolo

(v) **Indicazioni di pericolo (numero e testo completo):**

H220: Gas altamente infiammabile.

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Codice di categoria e classe di pericolo (testo completo):

Aerosol 1: Aerosol

Asp. Tox. 1: Rischio di aspirazione

Flam. Gas 1: Gas infiammabile

Press. Gas: Gas sotto pressione

Consigli di prudenza pertinenti (numero e testo completo):

P210: Tenere lontano da sorgenti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di ignizione. Non fumare.

P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di ignizione.

P251: Non forare o bruciare neppure dopo l'uso.

P410 + P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

(vi) **Consigli sulla formazione:**

Acquisizione della consapevolezza dei pericoli chimici, etichettatura integrata, schede dei dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e igiene. Valutazione dei rischi dei pericoli chimici. Fornire agli operatori un'adeguata formazione, informazioni e istruzioni.

DISCLAIMER

Le informazioni e le raccomandazioni qui contenute si basano su dati ritenuti aggiornati e corretti, tuttavia non può essere fornita alcuna garanzia in merito, esplicita o implicita. Non ci assumiamo e decliniamo qualsiasi responsabilità per qualunque effetto dannoso che possa derivare dall'uso (scorretto), dalla manipolazione, dall'acquisto, dalla rivendita o dall'esposizione al nostro prodotto. I clienti e gli utenti del nostro prodotto devono rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza. In particolare, hanno l'obbligo di eseguire una valutazione dei rischi tenendo conto degli specifici luoghi di lavoro in cui operano e di adottare adeguate misure di gestione dei rischi, in conformità alla legislazione nazionale per l'adeguamento alle Direttive UE 89/391/CEE e 98/24/CE, modificate dalla Direttiva 2014/27/UE.

Sommario della revisione:

Commenti di revisione

Data di revisione
Versione

Questa scheda dei dati di sicurezza è valida a partire dalla data di revisione. Per richiedere le schede di sicurezza relative a prodotti fabbricati prima della data di revisione, si prega utilizzare il seguente indirizzo e-mail: support.eu@magnaflux.com

22.08.2018
17.2